

insieme

C.A.L.C.I.T.  VALDARNO

DOPO
UN ANNO
INFAUSTO
NEL 2021
L'AUSPICIO
DEL RITORNO
ALLA SERENITÀ
AUGURI
DI BUONE FESTE



W. Steig

COPERTINA DEL "THE NEW YORKER" - DIC. 1900



Insieme al Calcit Valdarno
Semestrale
Dicembre 2020

Anno XVII - Nr.32
Registro Stampa 15/2003
Oncologia - Medicina - Attività

Direttore responsabile:
Giacomo Gambassi

Redazione e
impaginazione:
Roberto Monsecchi

Argomenti medici:
Alessandra Signorini

Hanno collaborato
a questo numero
Francesco Di Clemente
Alessandro Norberti
Simona Borghesi
Stefano Amidei

Comitato di redazione:
Antonio Antonielli
Stefano Brandi
Renato Salusti
Lucio Terrosi
Stefano Neri
Sauro Testi

Servizi fotografici:
Cinzia Sani

Patrocino:



Associazione
Commercianti
San Giovanni Valdarno

Stampa:



Industria Grafica
Valdarnese

Distribuzione:
Agenzia Image srl
San Giovanni Valdarno

Tiratura:
32.500 copie

Il Coronavirus non impedirà di realizzare i nostri progetti

Cari Valdarnesi,
nell'ultimo numero di questo giornale, nel constatare come la battaglia contro il Virus, stesse per prevalere, anche noi ci siamo lasciati prendere dall'euforia di una prossima, raggiungibile vittoria.
Purtroppo, il nostro legittimo presagio, è stato cancellato d'un colpo dalla tremenda realtà.
In un attimo ci siamo svegliati da un bellissimo sogno per ritrovarsi nuovamente avvolti nel più terribile degli incubi.
La pandemia è tornata fra noi con accanita aggressività.
Le strade semideserte, i negozi pressoché vuoti e poche persone con il volto coperto dalle mascherine che si salutano frettolosamente da un marciapiedi all'altro, come attori inconsci di una macabra e remota rappresentazione, di manzoniana memoria.
Quest'anno, nelle piazze delle nostre sezioni non ci saranno purtroppo, bancarelle ricolme di oggetti e dolci natalizi e ci mancheranno anche pranzi e cenoni per festeggiare le feste, come da consuetudine.
Ma, anche se in questo periodo vengono accantonate tutte le manifestazioni finalizzate alla raccolta di fondi, il Calcit Valdarno non si ferma; determinato come sempre a perseguire tutti gli obiettivi che si è preposto di realizzare, grazie soprattutto al costante aiuto degli abitanti della Vallata.
Dalle fonti di informazione giungono notizie di possibili vaccini che potrebbero essere distribuiti a breve termine. Nella speranza che ciò possa avverarsi, vogliate gradire i più sinceri auguri per un Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

La Redazione

C.A.L.C.I.T. VALDARNO

COMITATO AUTONOMO LOTTA CONTRO I TUMORI - O.N.L.U.S.

Sede centrale: San Giovanni Valdarno (Ar) - Corso Italia, 126
Segreteria Lucia Tracchi: Tel. 055 9122523 - Cell. 331 8462618 - Fax 055 943620
Centro Oncologico: Tel. 055 9106295 - 055 9106283
e-mail: calcitvaldarno@gmail.com- www.calcitvaldarno.it
Cod. Fiscale: 90004340510 - C/C Postale n. 11053527

Fine anno: tempo di bilanci

“Eravamo certi della generosità dei Valdarnesi, ma mai ci saremmo aspettati un simile risultato.”



Piero Secciani

Fine anno, tempo dei bilanci, ma il resoconto che andiamo a fare non vuole essere di natura economica, ma solidale.
Come già scritto nel precedente numero del nostro periodico "Insieme" una buona parte del primo semestre dell'anno appena trascorso ci ha visto impegnati contro il corona-virus e devo dire, con orgoglio, che anche in quel caso la nostra voglia di proteggere i più fragili è stata pienamente compresa e sostenuta da tutti Voi.
Una prima risposta, straordinaria, al nostro appello di aiuto c'è stata quando pochi mesi fa il Calcit Valdarno ha avviato una raccolta fondi per far fronte all'emergenza da Coronavirus e per supportare l'ospedale della Gruccia.
In quella circostanza, grazie ai nostri sostenitori abbiamo

potuto rifornire prontamente l'ospedale del nostro territorio di dispositivi di protezione individuale e nuove tecnologie medicali per rendere ancora migliore la cura dei nostri malati. Nonostante ciò non abbiamo mai perso di vista il motivo fondante della nostra Organizzazione di Volontariato ed abbiamo continuato a portare avanti le nostre ormai consuete attività a sostegno dei malati oncologici e delle loro famiglie.
Eravamo certi della generosità dei Valdarnesi, ma mai ci saremmo aspettati un simile risultato.
Sorprendenti sono stati i gesti di solidarietà di singoli cittadini, ma anche di imprese, associazioni e istituzioni grandi e piccole. L'elenco dei donatori è veramente lungo, per noi questa è stata l'ennesima dimostrazione che il nostro territorio ha a cuore cause importanti, che toccano un diritto fondamentale, come quello della salute.
Logicamente le iniziative solidali che prevedevano incontri conviviali e mercatini sono venute meno per forza maggiore, ma comunque la nostra raccolta fondi è proseguita grazie alla consueta generosità dei Valdarnesi, sempre presenti con elargizioni liberali, memorie, lasciti testamentari, donazioni del

5x1000 durante le dichiarazioni dei redditi.
Purtroppo l'emergenza covid non è ancora terminata, il virus non è stato definitivamente sconfitto e quindi la nostra lotta contro di lui non può dirsi conclusa. Sono però a ribadire un'idea in cui credo fermamente: insieme ce la faremo.
Mi congedo ricordando tutti coloro che in questi anni ci hanno sostenuto e che purtroppo sono venuti a mancare, a tal riguardo vorrei ricordare gli ultimi decessi; dal nostro socio fondatore Antonio Aquiloni, a Pagliazzi Franco, a Patrizia Bernacchioni e il marito Graziano, a Carla Brandi, persone che hanno dedicato la loro vita credendo fortemente nei principi della solidarietà.
A questo punto è arrivato il momento dei Ringraziamenti e dei Saluti con l'augurio che il nuovo anno porti a tutti, salute e serenità...e con la speranza che la solidarietà possa continuare ad essere più forte e contagiosa del coronavirus.
Grazie di cuore a tutti Voi e porgo a nome mio e di tutto il CdA i migliori Auguri di Buone Feste.

Piero Secciani
Presidente del C.d.A.
del Calcit Valdarno



Dr. Francesco Di Clemente

Il profilo genetico del tumore e poi la terapia: ecco la nuova oncologia

Qualcuno la definisce ONCOLOGIA 2.0, quella in cui è la profilazione genomica a guidare la nuova era della lotta contro i tumori.

Fino ad oggi l'oncologia si è basata sul "modello istologico" caratterizzato dalla classica sequenza: sede del tumore, caratterizzazione istologica ed in base a tali caratteristiche e allo stadio della neoplasia veniva formulata l'indicazione terapeutica.

Più recentemente, all'interno di uno specifico isotipo, si è cercato di trovare anche possibili bersagli terapeutici per l'utilizzo dei farmaci a bersaglio molecolare, la cosiddetta Target Therapy, generalmente più efficaci e meno tossici rispetto agli approcci citotossici tradizionali.

Alla cura costruita su questo modello istologico oggi si sta affiancando il "modello mutazionale" che si basa sulla profilazione genomica. Non sono più tanto la localizzazione del tumore e la sua istologia, ma le mutazioni genomiche individuate a determinare il processo decisionale e quindi la scelta della terapia. Tutto ciò sta comportando un cambiamento radicale nel paradigma dell'Oncologia, che dà il segnale dell'avvento di un nuovo modello che, almeno per il momento, non si contrappone e né azzerà il precedente modello terapeutico, ma che si integra con esso.

Era il 12 ottobre 2017 quando nella sezione Perspective del New England Journal of Medicine (rivista scientifica di medicina leader a livello internazionale) usciva l'articolo "First FDA approval Agnostic of Cancer Site - When a

Biomarker Defines The Indication"¹, che di fatto inaugurava la fase mutazionale in Oncologia.

Per la prima volta veniva comunicata l'approvazione di farmaci attivi su una mutazione indipendentemente dalla istologia e sede del tumore, la cosiddetta indicazione agnostica (terapie che hanno come bersaglio specifiche alterazioni genetiche o molecolari indipendentemente dal sito di origine del tumore).

Il cambiamento è favorito anche dalla progressiva disponibilità sul mercato, e a costi sempre più competitivi, di test di profilazione genomica come i Next Generation Sequencing (NGS), sia attraverso un prelievo istologico, ma già oggi, in molti casi, attraverso un normale prelievo di sangue (biopsia liquida) che consente lo screening di oltre 300 geni di tumori solidi ed ematologici².

Nonostante negli ultimi anni la tecnologia NGS è stata implementata a livello mondiale, non esistevano ancora raccomandazioni da parte delle società scientifiche sul suo utilizzo nella pratica oncologica ma nel mese di Settembre di quest'anno la Società Europea di Oncologia Medica (ESMO) ha stilato raccomandazioni sull'utilizzo nella pratica clinica del NGS per campioni di carcinoma del polmone non a piccole cellule (NSCLC), carcinoma prostatico (resistente alla castrazione), carcinoma

dell'ovaio, colangiocarcinoma e tumori di origine ignota.

In queste neoplasie, l'utilizzo di ampi pannelli genici, anche a fronte di maggiori costi, è raccomandato rispetto all'utilizzo di pannelli genici ristretti, nelle istituzioni dove esiste la possibilità di accesso a terapie non-standard³.

L'estrema complessità della gestione del modello mutazionale in oncologia necessita in maniera imprescindibile dell'attivazione di gruppi multidisciplinari, il cosiddetto Tumor Board Molecolare (TMB).

Questo modello prevede il coinvolgimento di diversi soggetti e professionalità che collaborano nel delineare il percorso del paziente oncologico.

Oltre alle figure specialistiche che già oggi compongono i vari Gruppi Oncologici Multidisciplinari (GOM) come l'oncologo/ematologo, il radiologo, il radioterapista, il chirurgo, l'anatomopatologo, lo psicologo, il dietista/nutrizionista dovranno essere incluse anche nuove figure specialistiche che nei precedenti GOM erano scarsamente o addirittura non rappresentate quali il biologo molecolare, il genetista, il farmacologo clinico/ospedaliero e l'infermiere di ricerca.

Il TBM analizza tutti i potenziali target tumorali messi in evidenza dalle analisi molecolari, li confronta con banche dati online, e infine fornisce raccomandazioni precise per eventuali trattamenti attivi che possono essere già disponibili e rimborsati, oppure disponibili ma non registrati per la specifica indicazione (off-label) o in fase di sperimentazione clinica soppesando il rapporto rischio/beneficio e tenendo sempre in considerazione i principi etici, deontologici e normativi.



Oltre che nella scelta delle strategie terapeutiche più appropriate, il TBM è fondamentale per risolvere problemi di altra natura, legati ad esempio alla scelta del campione più appropriato da sottoporre ad analisi molecolare in relazione alle condizioni cliniche generali del paziente (campione istologico, citologico, biopsia liquida), alla metodica molecolare ed al pannello genico (ampi pannelli vs. pannelli ristretti) che andrebbero utilizzati, ed infine all'interpretazione dei risultati ottenuti, in particolare nei casi dubbi.

Il TBM può quindi aiutare i diversi professionisti coinvolti nella gestione del paziente oncologico a tradurre le complesse informazioni molecolari in un dato fruibile dai clinici al fine di stabilire il trattamento più appropriato per ciascun paziente.

Il numero di pazienti affetti da neoplasie solide potenzialmente candidabili a valutazione del profilo molecolare è destinato ad aumentare negli anni, così come è aumentato e continua ad aumentare il numero di biomarcatori molecolari da testare in quanto potenziali bersagli terapeutici.

Il TBM è particolarmente importante per i pazienti con mutazioni rare o il cui significato non è ancora pienamente "codificato" nella gestione dei pazienti oncologici.

Una recente meta-analisi della letteratura ha evidenziato come i casi più frequentemente discussi nel contesto del TBM siano rappresentati da tumori rari (21,4% del totale) tra cui prevalgono i sarcomi⁴.

Altre neoplasie frequentemente inserite nella discussione del TBM sono i carcinomi della mammella (20%), i tumori cerebrali (15,5%), le neoplasie ginecologiche (14,1%), i carcinomi polmonari (7,3%) e gli adenocarcinomi del colon-retto (6,4%).

Un altro aspetto fondamentale per il buon funzionamento del TBM, è rappresentato dal tempo di risposta ai vari quesiti specifici, che dovrebbe essere adeguato a garantire il potenziale inizio della terapia mirata in un intervallo temporale utile e coerente con l'aspettativa di vita del paziente.

Pertanto, dovrebbero essere utilizzati tutti gli strumenti possibili per abbreviare al massimo i tempi di refertazione molecolare, di discussione multidisciplinare, e di consegna delle valutazioni effettuate dal TBM.

Una volta identificato dal Tumor Board Molecolare il percorso ottimale per un determinato paziente in un specifico momento, non dobbiamo dimenticare che la Medicina di precisione non si rivolge soltanto all'identificazione di questa o quella alterazione di vie di segnale per poi interagire con questa

mediante i farmaci disponibili.

Tutto questo avviene all'interno di un organismo complesso: sappiamo bene che esistono importanti differenze di genere, che ci sono relazioni tra mutazioni genomiche e possibilità di risposta all'immunoterapia, che il microbiota (insieme di microrganismi che convivono con l'organismo umano) è in grado di influenzare la risposta all'immunoterapia e inoltre sappiamo che esistono modificazioni del metabolismo dei farmaci che sono funzioni delle caratteristiche individuali del paziente, delle sue caratteristiche fenotipiche nel momento di malattia.

La presenza del clinico (oncologo medico o ematologo) è quindi indispensabile per porre al servizio del gruppo interdisciplinare l'esperienza di chi conosce il paziente nei suoi tanti aspetti clinici.

In conclusione possiamo dire che il modello istologico, finora, ha governato la ricerca clinica in oncologia, le decisioni regolatorie e la pratica clinica. La recente approvazione di molecole con indicazione agnostica sta portando all'affermazione di un nuovo modello, definito mutazionale.

Si tratta di una vera e propria rivoluzione scientifica e culturale, destinata a condurci lontano da un'oncologia pensata attraverso gli organi colpiti o l'istologia.

Il punto chiave del nuovo processo è rappresentato dalla profilazione genomica, cioè dall'individuazione delle mutazioni che giocano un ruolo fondamentale nello sviluppo delle neoplasie.

Dr. Francesco Di Clemente
UOSD Oncologia Valdarno



Tumori:
"L'oncologia di precisione raddoppia la sopravvivenza"

La Radioterapia di precisione: una nuova potente arma per curare i tumori



Consegna del sistema di dosimetria Scandidos Delta4® donato dal Calcit Valdarno presso la Radioterapia dell'Ospedale Valdarno a maggio 2020.

Oltre un secolo fa, furono scoperti i raggi X e la radioattività, in seguito a cui nacque poi la radioterapia, una modalità molto efficace di cura di alcune malattie, in particolare dei tumori maligni.

La radioterapia è un trattamento oncologico ben localizzato, non invasivo e indolore, che somministra accuratamente dosi precise di radiazioni ad alta energia, dette radiazioni ionizzanti, dirette sulla massa tumorale. Queste radiazioni ad alta energia danneggiano il materiale genetico (DNA) delle cellule maligne in maniera irreversibile, causandone la morte. Le cellule colpite dalle radiazioni vengono successivamente distrutte ed eliminate dall'organismo. Nonostante la radioterapia utilizzi radiazioni ad alta energia, non rimane nessuna traccia di radioattività, per cui il paziente trattato si può avvicinare a chiunque senza temere di arrecare alcun danno, compresi i bambini e le donne in gravidanza.

Le radiazioni sono emesse spontaneamente da sostanze radioattive naturali o artificiali, ma quelle usate per la radioterapia sono di solito generate da apparecchiature molto avanzate chiamate acceleratori lineari, che sono macchinari aperti che non entrano in contatto diretto con il corpo del paziente da curare, ma dall'esterno fanno convergere le radiazioni nel punto preciso dove si trova il tessuto tumorale da distruggere.

La radioterapia può essere utilizzata con intento curativo, o radicale, per uccidere cioè tutte le cellule tumorali e ottenere la guarigione. Per fortuna oggi la cura del paziente affetto da tumore si avvale di molte terapie efficaci che possono essere utilizzate insieme e integrate fra di loro al fine di aumentare la probabilità di guarigione: oltre a radioterapia, si impiegano com'è noto anche chirurgia, chemioterapia, terapie ormonali, terapie a bersaglio molecolare e immunoterapia, in una sequenza definita all'interno di una squadra di più specialisti che collaborano strettamente fra di loro chiamata Gruppo Oncologico Multidisciplinare (GOM) per ottimizzare il percorso di trattamento del paziente oncologico.

malattia. Un ciclo di radioterapia tradizionale dura mediamente 3-4 settimane e prevede di solito 5 sedute a settimana della durata di alcuni minuti.

Nel corso degli anni, le tecniche di radioterapia si sono sempre più affinate, rendendo possibili trattamenti sempre più mirati e con dosi più elevate ed efficaci sulle cellule maligne.

Da quest'anno è finalmente presente anche presso la Radioterapia dell'Ospedale del Valdarno la possibilità di effettuare una radioterapia di precisione innovativa e all'avanguardia. L'aggiornamento tecnologico fortemente promosso dal Dipartimento Oncologico dell'Azienda USL Toscana Sud Est e sostenuto dal Calcit Valdarno, ha infatti consentito di sviluppare e rendere disponibili anche in Valdarno la Radioterapia Volumetrica Modulata ad Arco o VMAT e la Radioterapia Stereotassica.

La Radioterapia Volumetrica Modulata ad Arco o VMAT è una sofisticata tecnica radioterapica efficace sul tumore e non invasiva sui tessuti sani, che impiega fasci di radiazioni ad alta energia di intensità differenti erogati dall'esterno

Spesso la radioterapia si associa all'intervento chirurgico e può essere fatta prima (radioterapia preoperatoria) per ridurre le dimensioni della massa da operare, oppure dopo l'operazione (radioterapia postoperatoria) con l'obiettivo di prevenire il ritorno del tumore.

Inoltre la radioterapia può essere effettuata con intento sintomatico, poiché è molto efficace nell'alleviare e risolvere alcuni sintomi presenti talvolta in alcuni pazienti, come per esempio il dolore, il sanguinamento, la compressione dovuta alla massa tumorale, ecc, ottenendo quindi anche un importante miglioramento della qualità della vita, nell'ottica quindi non solo di curare la malattia, ma anche del prendersi cura del paziente. La radioterapia si può utilizzare con successo per la stragrande maggioranza dei tumori e per le metastasi. Per stabilire la possibilità e l'utilità di effettuare o meno un trattamento radioterapico, è necessario effettuare una visita specialistica con il Radioterapista Oncologo che definirà in maniera personalizzata per ogni paziente il tipo, la dose e il numero di sedute di radioterapia necessari, in base alla storia clinica e alle caratteristiche della

ad archi, in grado di indirizzare con precisione millimetrica la massima dose sul tumore, che viene così colpito da tutte le angolazioni possibili, riducendo il rischio di danni collaterali agli organi sani.

L'utilizzo della VMAT permette, inoltre, di dimezzare la durata dei trattamenti di radioterapia, con un maggior comfort per il paziente: circa 5 minuti rispetto ai tempi delle vecchie tecniche di radioterapia tradizionale che si aggiravano sui 20 minuti per seduta.

Con la VMAT si possono trattare tutti i tumori nei vari distretti corporei, ma risulta particolarmente vantaggiosa e utile per quelle neoplasie in cui la focalizzazione del trattamento radioterapico deve essere massima per preservare organi o apparati molti vicini: i tumori della testa e del collo, ma anche della pelvi, come prostata e retto, e del torace, come polmone e mammella.

Questo tipo innovativo di radioterapia è "guidata dalle immagini" (IGRT): subito prima di ogni seduta, si effettua una TC mentre il paziente è sdraiato sul lettino dell'acceleratore lineare per verificare il punto esatto su cui verrà somministrata la dose di radiazioni e la sede tessuti sani circostanti da proteggere, correggendo in tempo reale la posizione del paziente.

Inoltre, presso l'Ospedale del Valdarno è stata sviluppata la Radioterapia Stereotassica di ultima generazione effettuata con tecnica VMAT, grazie alla quale è possibile con grande precisione e accuratezza colpire con un'elevata dose di radiazioni un bersaglio tumorale di piccole dimensioni in un numero di sedute (da 1 a 5) molto inferiori rispetto alla radioterapia tradizionale (10-40 sedute).

Infatti si parla di Radiochirurgia quando la dose di Radioterapia Stereotassica è tutta erogata in un'unica applicazione ed è utilizzata come un vero e proprio bisturi ma senza essere invasiva, oppure di Radioterapia Stereotassica Frazionata, quando si effettua più di una seduta (massimo 5) ad elevata intensità.

Grazie alla sua elevata efficacia e non invasività, la Radioterapia Stereotassica si usa per la cura di piccole metastasi (cerebrali, polmonari, linfonodali, ossee, surrenaliche, epatiche) ed è stato dimostrato che il suo utilizzo aumenta la sopravvivenza del paziente cosiddetto "oligometastatico", in cui cioè sono presenti un massimo di 5 metastasi. Può essere utilizzata con le stesse possibilità di guarigione della chirurgia anche per i tumori primitivi del polmone in stadio iniziale in pazienti non candidabili a intervento chirurgico. Questa radioterapia d'avanguardia viene eseguita in regime ambulatoriale e non richiede alcun tipo di anestesia, può essere effettuata anche in pazienti anziani e nelle persone più fragili, in quanto causa molti meno effetti collaterali (presenti in meno del 5% dei casi) di una radioterapia tradizionale. La Radioterapia Stereotassica, per la sua brevissima durata complessiva, si integra perfettamente con la chemioterapia e si può effettuare tranquillamente fra due cicli, senza quindi la necessità di dover posticipare nessun appuntamento.

La fase di preparazione alla moderna radioterapia prevede la definizione della posizione del paziente sul lettino di trattamento, il confezionamento di un sistema di immobilizzazione esterno personalizzato della parte



Acceleratore lineare con maschera termoplastica per radioterapia VMAT.

del corpo interessata (es. maschera termoplastica, Foto 1) senza l'uso di metodiche invasive, e l'effettuazione di una TC detta "di simulazione" o di "centraggio" durante la quale vengono acquisite le immagini per l'elaborazione del piano di cura personalizzato.

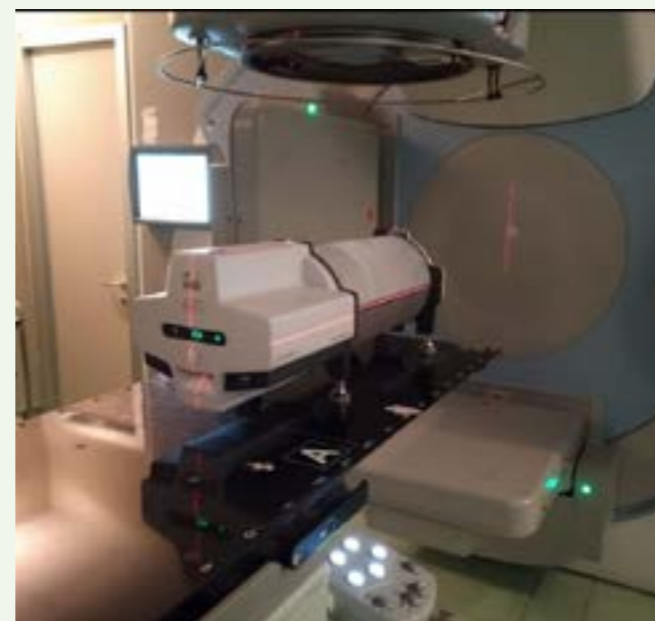
Il piano di trattamento per ogni paziente che effettua trattamenti di radioterapia viene preparato dai Fisici Sanitari in collaborazione con il Radioterapista Oncologo. Per le tecniche complesse come la VMAT e la Radioterapia Stereotassica, prima dell'inizio del trattamento di radioterapia, la distribuzione di dose predisposta per ogni singolo paziente viene erogata con sistemi dedicati per la dosimetria, cioè per la misura diretta della dose di radiazione, che consente di garantire la qualità del piano di cura preparato. Conoscendo infatti la dose rilasciata nel tumore e nei tessuti vicini è possibile valutare e approvare il piano di trattamento.

Scandidos è un'azienda svedese che produce e fornisce sistemi per dosimetria e per l'assicurazione di qualità in tutto il mondo e il sistema Delta4® è stato consegnato presso la Radioterapia del Valdarno a maggio 2020 (foto 2), generosamente donato dai cittadini valdarnesi per mezzo dal Calcit Valdarno. Senza un sistema per dosimetria dedicato, non sarebbe stato possibile iniziare in Valdarno i trattamenti di radioterapia con tecnica VMAT e stereotassica.

Il sistema Scandidos Delta4® ha forma cilindrica e al suo interno sono presenti 1069 diodi, che costituiscono ciascuno un punto di misura submillimetrico per la determinazione accurata della dose. Delta4® viene posizionato sul lettino di trattamento e il piano di cura personalizzato viene erogato e registrato dal software di acquisizione per poter essere analizzato (foto 3). Il sistema integrato Wi-fi e l'alimentazione per mezzo di batterie ricaricabili permette di non avere cavi e di velocizzare il montaggio. E' facile da spostare dal carrello al lettino senza alcun sollevamento.

Grazie anche all'uso del sistema dosimetrico Scandidos Delta4®, ad oggi presso la Radioterapia dell'Ospedale del Valdarno è stato possibile curare efficacemente i pazienti con una moderna radioterapia di precisione, di elevata qualità e sicurezza come previsto dai più avanzati protocolli oncologici internazionali: sono già state effettuate 2346 sedute di radioterapia VMAT e 71 di Radioterapia Stereotassica. Aver sottoposto i nostri pazienti a questi trattamenti radioterapici di ultima generazione ha consentito di assicurare loro ottimi risultati terapeutici con minimi effetti collaterali e un miglioramento della qualità della vita.

Dr.ssa Simona Borghesi, UOC Radioterapia Arezzo-Valdarno, Azienda USL Toscana Sud Est
Dr.ssa Chiara Gasperi, UOSD Fisica Sanitaria Arezzo, Azienda USL Toscana Sud Est.



Sistema di dosimetria Scandidos Delta 4® su lettino di trattamento dell'acceleratore lineare per radioterapia.

L'Ecocardiografia in Cardioncologia



Dott. Stefano Amidei

Il progresso delle terapie ha consentito un sensibile incremento dell'aspettativa di vita del paziente oncologico. Ciò ha fatto emergere complicanze cardiologiche di medio/lungo periodo dei trattamenti radioterapici e/o chemioterapici.

L'ecocardiografia è la metodica di diagnostica per immagini non invasiva più utilizzata in cardiologia; si basa sulla riflessione di onde ultrasonore e consente di esplorare i molteplici aspetti di un eventuale danno cardiaco da terapia oncologica.

In fase di valutazione preliminare del paziente contribuisce alla definizione del suo profilo di rischio e quantifica i parametri funzionali con cui confrontarsi nel follow-up.

Fra i suoi pregi, l'ampia diffusione, l'assenza di radiazioni ionizzanti, la facile ripetibilità (agevole valutazione seriatà del paziente).

Particolarmente importante la diagnosi precoce di disfunzione del muscolo cardiaco (miocardio), per la possibilità di attuare interventi prognosticamente rilevanti da parte del team oncologico-cardiologico, finalizzati alla prevenzione dello scompenso cardiaco conclamato.

Fra le altre metodiche di diagnostica per immagini utilizzabili in cardioncologia è in crescita l'utilizzo della risonanza magnetica nucleare cardiaca per casi selezionati, in cui l'ecografia non risulti conclusiva.

La frazione d'eiezione (FE) del ventricolo sinistro ha

un'importanza centrale: è il parametro più comunemente utilizzato per esprimere l'efficienza contrattile miocardica. Si calcola a partire dalla misura del volume telediastolico (alla fine del riempimento del ventricolo sinistro) e telesistolico (alla fine del suo svuotamento). Il suo limite inferiore di normalità è 50%. La diagnosi di cardiotossicità può essere posta in presenza della riduzione di oltre 10 punti percentuali della FE con raggiungimento di un valore inferiore al 50%. Il motivo per cui non possiamo tener conto di variazioni minori dell'FE è principalmente legato alla non ottimale riproducibilità delle misure eseguite con l'ecografia bidimensionale tradizionale.

Maggiori garanzie vengono fornite da una tecnologia più recente, l'ecografia tridimensionale, che rende le misure più riproducibili e meno dipendenti dall'operatore.

Un'altra recente evoluzione della metodica, è l'ecocardiografia "speckle



tracking" che consente di misurare la deformazione longitudinale del ventricolo e di individuare una fase più precoce di danno miocardico da chemioterapia.

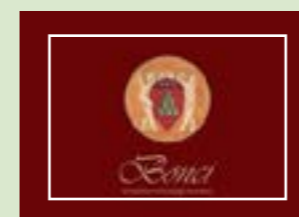
È auspicabile che tali nuove tecnologie entrino presto a far parte dell'armentario

diagnostico dei Servizi di cardiologia che supportano il lavoro degli specialisti oncologi.

Dott. Stefano Amidei
 UO Cardiologia
 Ospedale del Valdarno



RISONANZA MAGNETICA CARDIACA



SENI PARANASALI E DINTORNI



ALESSANDRO NORBERTI
Otorinolaringoiatra

I seni paranasali sono cavità aeree presenti nel contesto della struttura ossea del massiccio facciale, collocate a cornice delle fosse nasali, giustificando dunque la definizione "paranasali" a loro assegnata. La comunicazione tra naso e seni avviene tramite pertugi e fessure definite unità osteo-meatali.

In particolare i frontali sono collocati sopra le orbite, gli etmoidali si interpongono tra le orbite, i mascellari si trovano sotto le orbite e lateralmente al naso. Infine posteriormente alle cavità nasali abbiamo i seni sfenoidali.

Il massiccio facciale non è quindi così "massiccio" nel senso che non è formato da tessuto osseo solido e compatto ma risulta alleggerito da cavità aeree comunicanti con le fosse nasali attraverso fessure più o meno ristrette che consentono la loro ventilazione ed in particolare il drenaggio delle secrezioni prodotte dalle loro mucose di rivestimento. La compromissione di questa comunicazione costituisce l'elemento critico nella patologia infettiva di queste cavità. La funzione dei seni paranasali è quella alleggerire il massiccio facciale, creare risonanza alla voce (fungendo da cassa armonica) ed in caso di traumi facciali di assorbire l'urto attraverso le fratture che le coinvolgessero senza così trasmettere l'energia del trauma all'encefalo. Potremmo dire che in questo contesto si comportano da "air bag". Cavità nasali e seni paranasali, con le differenze dovute alle varie sedi, sono afflitte dalle stesse patologie: infettive, infiammatorie non infettive e tumorali.

Le sinusiti sono processi infettivi che coinvolgono le cavità sopra descritte. Le sinusiti di pertinenza ORL sono definite più correttamente rino-sinusiti (RS) per distinguerle da quei processi infettivi del seno mascellare detti "odontogeni" avendo origine da ascessi dentali o granulomi apicali che dalle radici dei molari e premolari dell'arcata dentale superiore diffondono al seno.

Il termine RS definisce l'infezione delle cavità determinata dalla diffusione ai seni di un processo infiammatorio/infettivo acuto che iniziato dal naso, sede di accesso dei germi come semplice rinite, raggiunga i seni. In particolare la rinite compromette la pervietà delle unità osteo-meatali (fessure di drenaggio) determinando ristagno delle secrezioni e loro contaminazione. Tutte le mucose dell'organismo producono secrezioni che garantiscono loro un film di protezione e adeguata idratazione. Nelle prime vie respiratorie questo muco viene veicolato dall'attività delle cellule così dette cigliate, secondo percorsi prestabiliti verso la faringe per essere deglutito, sterilizzato nello stomaco e "riciclato". L'infezione rallenta questo flusso di drenaggio del muco dalle cavità bloccando la mobilità delle cellule cigliate. Potremmo parlare di un meccanismo "idraulico" di compromesso scarico del muco.

Come per le comuni riniti, gli agenti responsabili dell'esordio delle sinusiti acute sono più spesso i virus (rhinovirus, influenzali e para influenzali). La ritenzione delle secrezioni comporta in seguito la loro contaminazione batterica ad opera in genere dello streptococco pneumonie l'emophilus influenzae e della brahamella catarralis. Questi batteri di più frequente, ma non esclusivo riscontro furono definiti la "triade infernale" a causa delle resistenze crociate ai vari antibiotici.

Se la comunicazione tra naso e seni è stabilmente compromessa si parlerà di sinusiti croniche nelle quali i batteri anche anaerobi prevalgono sui virus. E' logico come il persistente blocco delle comunicazioni sia favorito da fattori anatomici o infiammatori nasali: deviazioni del setto nasale, fattori allergici o irritativi responsabili della congestione delle mucose nasali ed in particolare di quelle dei turbinati possono compromettere stabilmente il drenaggio favorendo la cronicizzazione delle sinusiti. La mancata gestione dei fattori di rischio alla base delle riacutizzazioni delle sinusiti acute implica non solo lo stabile ristagno di secrezioni ma in particolare l'alterazione delle loro mucose di rivestimento che si inspessiscono fino ad obliterare del tutto le cavità. E' ovvio che la risoluzione della sinusite non dipende più dal solo drenaggio ma dalla bonifica

chirurgica di questi tessuti cronicamente infiammati.

Il quadro clinico delle rino-sinusiti dipende dal fatto che siano acute o croniche e da quale seno o seni siano coinvolti.

Nelle acute il dolore, l'ostruzione nasale con presenza di muco denso e la febbre costituiscono la regola.

La RS mascellare comporta un dolore all'emivolta del lato coinvolto diffuso all'emiarcata arcata dentale superiore che costituisce il pavimento del seno.

Nella etmoidale il dolore o la dolorabilità indotta dalla digitopressione si localizza all'interno dell'orbita e può associarsi ad ipanosmia (perdita o riduzione dell'olfatto) o peggiora alla percezione di cattivo odore. La diffusione all'orbita implica sintomi oculari.

Nella frontale (eccezionale nel bambino per incompleto sviluppo della cavità prima dei 7-8 anni) il dolore è quello tipicamente fronto-parietale simulando una cefalea con la quale viene spesso confusa. Vale la pena di ricordare che le cefalee frontali dell'infanzia e fino ai 10 anni circa possono essere dovute all'espansione delle cavità frontali (la cosiddetta pneumatizzazione) ed assumere quindi significato di "dolore di crescita". Raramente è soggetta a complicanze endocraniche.

La rara sfenoidale è più spesso associata alle altre con cefalea al vertice della testa.

Il coinvolgimento delle cavità è spesso multiplo. La sintomatologia che ne deriva è dunque quella della somma dei sintomi

specifici di ciascun seno coinvolto.

Nelle sinusiti croniche si manifestano gli stessi sintomi descritti per le acute ma in genere più attenuati, meno localizzati anche se più continui e stabilmente persistenti. Anche la febbre è meno usuale.

La diagnosi clinica passa per la presenza dei sintomi sopradescritti associati ad ostruzione nasale. Una rinite magari già risolta nella settimana precedente, la presenza di scolo muco purulento e la dolorabilità indotta dalla pressione con le dita nei punti critici devono indurre il sospetto di sinusite. La valutazione endoscopica con fibre ottiche può mostrare drenaggio purulento dalle fessure di comunicazione confermando il sospetto ma la diagnosi di certezza è solo radiologica. TAC (se esiste prospettiva di gestione chirurgica della malattia) o RMN del massiccio facciale sono dirimenti. Endoscopia e indagini radiologiche sono indispensabili per la diagnosi di qualsiasi patologia del massiccio facciale.

Da quanto detto è dunque ovvia la necessità di favorire e ripristinare quella comunicazione interrotta tra naso e seni. E' altrettanto chiara la necessità di risolvere con antibiotici l'infezione dei secreti ristagnanti. Quindi: decongestionanti nasali, aerosol terapia o spray nasali con cortisonici ed una mirata terapia antibiotica con cefalosporine o con i fluorochinoloni attivi sulla famosa triade infernale. Nelle forme croniche è invece necessario correggere chirurgicamente le cause anatomiche di compromessa comunicazione, magari correggendo le deviazioni del setto nasale o ridimensionando i turbinati stabilmente ipertrofici sulla guida delle immagini radiografiche. Nel caso delle RS croniche si dovrà modulare l'antibiotico terapia sulla diversa flora batterica responsabile. Infine è prevista la bonifica chirurgica delle cavità coinvolte con svuotamento delle stesse attraverso le vie di accesso specifiche di ciascun seno con metodiche endoscopiche funzionali microinvasive (FESS).

Le forme infiammatorie non infettive dei seni paranasali su base allergica devono essere considerate l'estensione della rinite stagionale (più spesso pollinosa) o perenne (acari, peli, muffe) a carico delle loro mucose di rivestimento. Come tale, beneficia delle stesse terapie basate su antistaminici, corticosteroidi ed antidegranulanti topici o per via generale. La loro somministrazione sarà guidata dai

test allergologici che suggeriranno il miglior timing della terapia. E' prevista infine la terapia desensibilizzante specifica (vaccini) per i vari allergeni, attualmente più comoda ed efficace di un tempo.

La poliposi rinosinusale può essere definita una malattia cronica della mucosa di cui si ignorano nel dettaglio le cause. Secondo le ultime acquisizioni sulla sua



patogenesi giocherebbe un ruolo importante un'anomalia del metabolismo dell'acido arachidonico (contenuto in molti alimenti). Frequentemente nei pazienti affetti da poliposi sono documentate allergie per inalanti e non, intolleranze all'acido acetilsalicilico ed alla penicillina come pure disordini immunitari. Ciò premesso l'eterogeneità dei fattori determinanti espongono i pazienti a frequenti recidive della poliposi malgrado gli adeguati trattamenti. La mucosa, cronicamente edematosa, si trasforma in tessuto di colorito pallido, grigiastro, di aspetto gelatinoso e traslucido. Lo sviluppo del polipo non è progressivo ma condizionato dalle cause determinanti con remissioni e crescite discontinue.

Nella terapia della poliposi le varie tecniche chirurgiche prevedono l'asportazione delle masse polipoidi e l'ampia apertura delle cavità paranasali. La strumentazione utilizzata (debrider, microustensili, laser e quant'altro), viene attualmente gestita sotto controllo endoscopico diretto (chirurgia funzionale endoscopica - FESS).

Cisti parodontali dell'arcata superiore possono espandersi nel contesto dei seni mascellari. Gli osteomi, cioè tumori ossei benigni, si trovano spesso come reperto radiografico casuale del

massiccio facciale ed assumono scarso significato clinico essendo più spesso asintomatici e a lenta crescita. Nel distretto si riscontrano raramente anche altri tumori benigni: fibromi, angiomi, neurinomi.

Purtroppo, come già accennato, i seni paranasali sono infine sede di patologia oncologica.

Dai rari tumori non epiteliali (mielomi, sarcomi, linfomi, melanomi delle mucose) ai più invasivi epiteliali (carcinomi, adenocarcinomi), queste patologie, crescendo in cavità relativamente ampie, danno segno di se tardivamente essendo spesso completamente asintomatici. I sintomi guida che possono far sospettare la loro presenza sono molto comuni come episodi di epistassi, sensazioni di

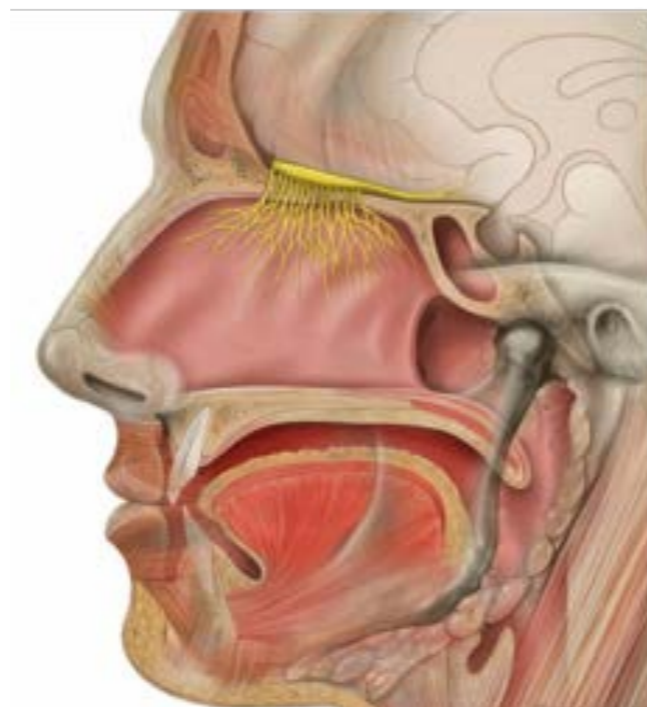
pesantezza ed ostruzione nasale, disturbi olfattivi e cefalea.

La semplice rinoscopia non è in grado di escludere la loro presenza non essendo in grado di visualizzare appieno alcuni distretti delle cavità nasali dove i tumori si possono localizzare. La valutazione di questi recessi nasali è invece possibile con la fibroscopia che garantisce un'indagine più ampia ed accurata. I tumori a localizzazione esclusivamente sinusale si evidenziano infine solo grazie alla TAC o alla RMN e spesso costituiscono un reperto diagnostico casuale. I fattori di rischio per queste patologie (fumo, esposizione a polveri e solventi) dovrebbero sensibilizzare i soggetti esposti in presenza dei sintomi suddetti e motivarli ad un approfondimento diagnostico.

Ringrazio il CALCIT VALDARNO per lo spazio che mi ha concesso sperando di esser stato di una qualche utilità.

Dott. Alessandro Norberti
Otorinolaringoiatra ed Audiologo

**Nuovo ambulatorio:
Via Mochi, 14 – Montevarchi -
Cell. 3286040680
Tel. 055.980348**



OTORINOLARINGOIATRIA

Con la partecipazione delle Istituzioni del Territorio, abbiamo acquistato nuovi strumenti per l'Ospedale del Valdarno

(di prossima presentazione)

STRUTTURE	ATTREZZATURA
GASTROENTEROLOGIA	N. 1 Elettrobisturi con Argon Plasma N. 1 Elettrobisturi senza Argon plasma N. 1 Pompa ad irrigazione N. 2 Pulsiossimetri con monitoraggio continuo (di cui, uno fisso ed uno portatile)
PRONTO SOCCORSO	Sonda Cardio, Sonda Lineare e Licenza Cardio, da installare su ecografo
RIANIMAZIONE	Sistema Vitrac per la gestione dei pazienti a distanza Sonda WIFI YOUKEY D8 lineare (Vygon Italia srl) Pilot TLS con Tablet e Stampante (Vygon Italia srl)
ONCOLOGIA (Ambulatorio Melanoma)	Sistema di Videoconferenza N. 2 Dermatoscopi

Un dosimetro per il reparto di radioterapia



L'apparecchio è completamente senza fili.

Il funzionamento a batteria e Wi-Fi integrato tiene lontani tutti i cavi.

La nuova generazione di rivelatori stabili di tipo P elimina la ricalibrazione.

Dose assoluta disponibile anche con camera ionica.

Il sistema Delta4 Phantom+ è l'unico sistema che misura effettivamente la distribuzione della dose nella regione isocentrica.

In questo modo è possibile approvare immediatamente i piani; come si sa, quanta dose che viene somministrata nel bersaglio.

“La dosimetria delle radiazioni ionizzanti è indispensabile per pianificare la radioprotezione delle persone sia nei luoghi di lavoro – impianti e ospedali dove sono presenti sorgenti di radiazioni – che nell’ambiente.

L’affidabilità della dosimetria è, inoltre, una delle condizioni sia per il successo della radioterapia oncologica che per l’ottimizzazione del rapporto costo-beneficio in radiodiagnostica.”

da FONDAMENTI DI DOSIMETRIA

50° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO

Paolo Manalli Neva Zaini

LA VOSTRA VITA
IN COMUNE È UN
ESEMPIO PER
TUTTI COLORO CHE
INIZIANO A VIVERE
INSIEME.
CONGRATULAZIONI
ED AUGURI
VIVISSIMI.



**CINQUE
X
MILLE**
al
**C.A.L.C.I.T.
VALDARNO**

AIUTACI AD AIUTARE

Anche coloro che non hanno l'obbligo di presentare la dichiarazione dei redditi, possono donare il loro 5x1000 alla nostra Associazione, facendo riferimento a qualsiasi sportello Postale, ai Caf oppure tramite gli Studi di Commercialisti, i quali su vostra richiesta provvederanno a dare corso alla donazione.

**Codice Fiscale
90004340510**

I nostri più sentiti ringraziamenti a:
Patronati,
Studi Commerciali
e Cittadinanza per il significativo risultato ottenuto dalla donazione del 5x1000 nell'anno 2018.

Preferenze n. 3.859
Importo € 93.237,09

Alberto, sempre nei nostri pensieri



Una delle tante escursioni fra le Balze in memoria di Alberto

Il 29 ottobre, ricorre il decennale della scomparsa di Alberto. Non serve un giorno importante per ricordarlo, è nei nostri pensieri sempre. Avevamo pensato di organizzare la consueta camminata in suo ricordo, aggiungendo tante novità.

In questi anni, le camminate sono state un premio per tutti noi, ed anche per voi, che ci avete dato la possibilità di continuare questi eventi; per i genitori che rivedono Alberto dentro i nostri occhi; per me che non ho mai smesso di credere in questa manifestazione. Come sapete, durante le camminate sono stati raccolti fondi in favore del Calcit Valdarno.

Per questo, vi chiediamo di aiutarci per sostenere tutte le persone afflitte dalla malattia oncologica e a sottoscrivere una donazione al Calcit Valdarno:

IT47H08811716
0000000022400

Banca del Valdarno, con causale:

“Una camminata per Alberto 2020”

Ci teniamo a ricordare, che tutte le iniziative per il nostro indimenticabile amico, non

verranno cancellate, ma solo accantonate fino all’auspicabile conclusione della incresciosa situazione che stiamo vivendo.

Agnese Gonnelli

Emozioni e ricordi di un amico

Caro Alberto, sono passati 10 anni e le emozioni che provo pensandoci sono tante. Alcuni giorni penso e ti immagino come se stessi per voltare l’angolo della Carrozzeria per venire a salutarmi. Mi manchi così tanto, che il tempo che ci tiene lontani sembra non passare mai, ma nonostante ciò dopo tutti questi anni, la rabbia è svanita.

Al suo posto restano solo i bei ricordi in tua compagnia, che solo

al momento di parlarne, mi fanno sorridere. Sei stato per me, fonte di grandi insegnamenti, spronandomi a vivere la vita in ogni suo attimo e a vederne solo il lato positivo. Ti vorrei abbracciare forte e dirti ancora una delle mie solite battute che ti facevano tanto ridere. Resterai nella mia mente e nel mio cuore per sempre.

Simone Poggesi

IN MEMORIA DI CARLA BRANDI



PERSONA BUONA, GENEROSA, UMILE,
SEMPRE PRONTA ALL’AIUTO,
COLONNA PORTANTE DELLA SEZIONE
CALCIT VALDARNO A PIAN DI SCÒ.
DAL 13 OTTOBRE
CI GUARDA DAL CIELO

Da sempre ho visto Carla attiva ed impegnata nel Volontariato di Pian di Scò, senza mai tirarsi indietro o lamentarsi anche quando il lavoro era tanto e prolungato. Ma di lei mi ha molto colpito la prontezza nel saper cogliere ogni occasione per mettere a frutto il suo estro, la sua inventiva e l’ottima sua manualità per realizzazioni utili e belle nella loro semplicità, destinate a raccogliere fondi per finanziare opere di bene e, soprattutto, per il Calcit Valdarno. Ed in tutto ciò ha messo tanta passione e tanto cuore da coinvolgere in questo impegno tutta la sua bella famiglia (la figlia Miriam,

le splendide e bravissime nipoti Camilla e Matilde, il genero dott. Lucio che da anni è il Responsabile della locale Sezione Calcit Valdarno) e quella della sorella Misa. Ed è proprio grazie alla generosa ed appassionata attività delle tante benemerite “formicuzze”, come Carla, che si è formata una “cultura oncologica” nei cittadini della nostra bella Vallata per cui, a furor di un popolo tanto generoso, è stato possibile, superando tante difficoltà, realizzare opere e servizi utili e di grande spessore come il Nuovo Centro Oncologico del Valdarno (completo di arredi, macchinari, attrezzature e personale per renderlo subito usufruibile dalla cittadinanza); una tanto agognata quanto sofferta Stazione di Radioterapia di avanguardia; lo speciale servizio di assistenza domiciliare 24 h su 24 “Progetto Scudo Calcit Valdarno”; il costante acquisto di nuovi macchinari di ultima generazione per sostituire quelli obsoleti dell’Ospedale della Gruccia.

Cara Carla, ora riposa nella Pace dei Giusti, continuando, con il tuo insegnamento, il tuo affetto, la tua preghiera a guidarci, a sostenerci ed a rimanere sempre presente in mezzo a noi con il tuo spirito e il tuo sorriso buono.

Grazie per tutto quello che hai saputo donare a tutti ed a ciascuno di noi con il tuo esempio, la tua umiltà ed il tuo instancabile voler bene. Con l’amicizia, l’affetto e la stima di sempre ancora un grazie Carla carissima.

Leo Failli

Per la dolorosa scomparsa dell’amatissima Clara, porgiamo alla famiglia le nostre sincere condoglianze.

Il Consiglio di Amministrazione
del Calcit Valdarno



Antonio Aquiloni



Antonio Aquiloni è stato uno dei soci fondatori del Calcit Valdarno, membro del Consiglio di Amministrazione per tanti anni e in seguito sempre vicino alla nostra Associazione.

Quando ci lascia un amico, spesso il dolore è pari a quello di un familiare. Un amico, soprattutto se accanto a noi da molti anni, diventa come un fratello. Così, quando lo perdiamo per sempre, vogliamo che tutti sappiano quanto sia stata importante la nostra lunga amicizia.


COORDINATE BANCARIE PER SOTTOSCRIZIONI

 **BANCA DEL VALDARNO CREDITO COOPERATIVO**
CODICE IBAN: IT47H088 1171 60000000022400

 **UBI BANCA**
CODICE IBAN: IT36 V 03111716000000007600

 **UNICREDIT BANCA**
CODICE IBAN: IT24 A 02008 71603 000029401044

 **MONTE DEI PASCHI DI SIENA**
CODICE IBAN: IT03 A 0103071600000063327141

 **BANCO POSTA**
COD. IBAN: IT25 Q076 0114 1000 0001 1053 527

 **CALCIT VALDARNO**
CONTO CORRENTE POSTALE: 11053527

TESSERAMENTO 2021

Quota Associativa
€ 15,00

Gli importi inferiori
che ci perverranno
saranno considerati donazioni;
quelli superiori, benemeriti

Per ogni versamento, avvalersi
del bollettino allegato,
degli sportelli bancari
o direttamente alla nostra Sede.

MEMORIE E DONAZIONI 1° APRILE 2020 - 30 SETTEMBRE 2020

Memorie

NOMINATIVO	CITTA'	IMPORTO	IN MEMORIA DI
Acciaoli Serena e Niccolò	Montevarchi	50,00	Panichi Claudia
Alessi Merli Mila	San Giovanni V.no	50,00	Merli Roberto
Amati Carlo	Bucine	50,00	Simoncini Giovanna
Amici di Magistero di Simona	San Giovanni V.no	100,00	Sereni Tiziana
Anita, Lucrezia, Alessia, Ilaria, Aurora, Giulia e Francesca	Montevarchi	30,00	Portolani Rita
ASD Terranuova/Traiana	Terranuova B.ni	150,00	Cantini Paolo
Bardelli Sergio	Montevarchi	230,00	Sarti Carmela
Bartoli Leonardo	Terranuova B.ni	441,50	Lollo Laura
Bartolommei Francesca e Benci Gian Luca		100,00	Belardini Maria
Becattini Fabiana	Faella	300,00	Becattini Lido
Becattini Manuela	San Giovanni V.no	50,00	Bronzi Omero
Becattini Marco	Bucine	1.135,56	Baroni Liliana
Becattini Stefano	Cavriglia	90,00	Sarchi Siria
Bernini Leonardo	Montevarchi	120,00	Brogi Patrizia
Bettini Lucia	San Giovanni V.no	20,00	Patrizia e Graziano
Bettini Simona	San Giovanni V.no	50,00	Bettini Giancarlo
Biagiotti Leda	Terranuova B.ni	155,00	Pieralli Emilio
Bianchi Carla e Famiglia	Pontedera	100,00	Caroni Folco
Bianchi Marco e Badii Rita	Montevarchi	150,00	Badii Giuseppe
Billi Iolanda	San Giovanni V.no	56,00	Billi Italo
Bindi Guido	San Giovanni V.no	137,37	Galantini Gennj
Bitimec Srl	Reggello	300,00	Ghini Roberto
Bombardi Massimo	Bucine	170,00	Genovini Santina
Bonaccini Fabio	San Giovanni V.no	95,00	Bonaccini Olivio
Bonechi Rosanna	Terranuova B.ni	210,90	Dei Toscano
Borghesi Stefano	Terranuova B.ni	95,00	Fasti Assuntina
Borghesi Morena		200,00	Nesi Gino
Borsi Mario	Montevarchi	430,00	Massini Fabrizia
Bossini Silvano	San Giovanni V.no	230,00	Miniati Flavia
Botti Adriano	San Giovanni V.no	389,00	Pierazzini Bruna
Botti Luciano	San Giovanni V.no	33,00	Forzini Pia
Brandini Rosanna	San Giovanni V.no	75,00	Veneri Gilberto
Bronzi Mauro e Tiziana	San Giovanni V.no	200,00	Bronzi Omero
Buoncompagni Simona	Laterina-Pergine	63,45	Pierozzi Gabriello
Buti Franco	San Giovanni V.no	80,00	Buti Marcella
Cannoni Stefania	Montevarchi	255,15	Cannoni Aldo
Cappelletti Franco	Figline - Incisa V.rno	230,00	Cappelletti Bruno
Caroni Claudia	Campogialli	410,00	Caroni Folco
Caroni Mara, Paola e Maria		30,00	Caroni Folco
Casini Giovanni	Terranuova B.ni	85,00	Casini Gina
Casini Giovanni	Terranuova B.ni	265,00	Moracci Gina in Casini
Cassigoli Roberta	Montevarchi	587,70	Caini Franco
Ceccherini Cesare	Levane	184,00	Giachini Annita
Centi Ermanno	Montevarchi	30,00	Forni Piero
Centurione Marco	Castelfranco-Piandiscò	370,00	Dei Duilia
Ceroti Franco	Terranuova B.ni	195,00	Buti Marcella
Cherici Meri	San Giovanni V.no	206,00	Cherici Leda
Chimentelli Marco	Bucine	440,00	Miniati Amneris
Ciambellini Teresa, Duma Deborah e Ferrini Laura	San Giovanni V.no	60,00	Rinaldini Giorgio
Ciantini Marcella	San Giovanni V.no	350,10	Travaglini Paolo
Ciamarella Teresa	Terranuova B.ni	195,00	Diana Nicola
Cicali Giuseppe	Terranuova B.ni	187,20	Mugnaini Marisa
Cincinelli Giuliana	Terranuova B.ni	25,00	Mariani Giustino
Cincolini Gianluca		300,00	Belardini Maria
Circolo Anspi Traiana	Loc. Traiana	150,00	Cantini Paolo
Civai Leda	Levane	250,00	Migliorini Elio
Classe III B	Montevarchi	165,00	Sacchini Luigi
Comune di Cavriglia	Cavriglia	125,00	Cursi Nedo
Condominio	Firenze	90,00	Aramini Parri Mauro
Condominio Badiola	San Giovanni V.no	100,00	Giunti Remo
Condominio Cooper 70	San Giovanni V.no	100,00	Miniati Silvana
Condominio Elle	San Giovanni V.no	135,00	Gavazzi Carlo e Teresa
Condominio I Cedri	Montevarchi	60,00	Aquiloni Antonio
Condom. Palazzo Rosso Montevarchi	Montevarchi	200,00	Fossi Paolo
Condominio V. Vasarri 12 e 14	Montevarchi	61,00	Butti Dina ved. Carnicci
Condominio V.le Gramsci int. N. 23/A 23/B e "5 C	San Giovanni V.no	150,00	Iovannisci Nicola
Condominio Via Petrarca 4/2	Montevarchi	115,00	Taiti Massimo
Conteduca Paolo	Loro Ciuffenna	40,00	Milani Giuseppe
Coppa Sandro	Tione Degli Abruzzi	20,00	Matassini Gianna
Cordelli Fabrizio	Terranuova B.ni	66,00	Cordelli Giampiero

NOMINATIVO	CITTA'	IMPORTO	IN MEMORIA DI
Cordelli Giancarlo	Terranuova B.ni	240,00	Cordelli Giampiero
Corti Fiorella	San Giovanni V.no	146,20	Sturli Alfio
Cotognini Sabrina	San Giovanni V.no	20,00	Aquiloni Antonio
CPP Spa	Mosciano S. Angelo	100,00	Cappelletti Vera Galantini
Crocini Roberto	San Giovanni V.no	20,00	Garinni Celestina
Cuccoli Cesira	Laterina-Pergine V.no	55,45	Tassini Adriano
Cuciti Fiorenza	San Giovanni V.no	5,00	Cuciti Alessio
Cursi Lorenzo	San Giovanni V.no	130,62	Cursi Nedo
Dai Colleghi		145,00	Sarti Carmela
Dalla Noce Stefano	Terranuova B.ni	110,00	Dalla Noce Serafino
Dei Grazia	San Giovanni V.no	15,00	Stoppielli Gina
Del Cucina Vittorio	San Giovanni V.no	298,05	Cantucci Aleandra
Del Furia Daniela	Cavriglia	200,00	Veltroni Vanda
Dipendenti Comune di Cavriglia	Cavriglia	155,00	Cardi Santi
Donati Elena	Levane	210,00	Donati Roberto
Dreazzani Anna Maria	San Giovanni V.no	253,25	Iovannisci Nicola
Enoid Shoraj	Terranuova Br.ini	90,00	Contigiani Vittorio
Enoid Shoraj	Terranuova B.ni	15,00	Contigiani Vittorio
Fabbri Daniele	San Giovanni V.no	10,00	Patrizia e Graziano
Falcioni, Valdambri e Bucciarelli	Montevarchi	60,00	Barbagli Leo
Faltoni Teresa	Mercatale Valdarno	300,00	Segoni Mario
Fam. Bianchi Loretto, Maria, Mario, Manuela, Laura, Emanuele, Michele, Teresa, Leonardo e Giulia	San Giovanni V.no	120,00	Antonelli Pasquale
Famiglia Becattini Battisti	San Giovanni V.no	50,00	Bettini Giancarlo
Famiglia Cardì	Montemarciano	100,00	Cardi Santi
Famiglia Caselli Antonio		20,00	Intieri Giuliana
Famiglia Falugi	Castelfranco di Sopra	50,00	Travaglini Graziella
Famiglia Massi Edwards	San Giovanni V.no	50,00	Rossi Pietro
Famiglie Becattini Fabrizio, Becattini Marinella e Becattini Alessandro		190,00	Milani Marisa
Famiglie Manetti Silvano, Gianfranco, Andrea e Lombardi Paolo	Terranuova B.ni	230,00	Manetti Vilmaro
Famiglie Papi e D'Ambrà	Castelfranco di Sopra	32,90	Papi Ivo
Fatai Simone	Cavriglia	205,00	Fatai Marino
Ferrini Ada	San Giovanni V.no	112,00	Roselli Monia
Ferrini Roberta	San Giovanni V.no	100,00	Bettini Giancarlo
Fiore Riccardo, Giorgio e Cristina		50,00	Manganelli Ferdinando
Fondo Sociale Polynt	San Giovanni V.no	2.000,00	Frontani Sandro
Fondoli Siro	Cavriglia	170,00	Fondoli Gino
Forni Barbara e Paolicchi Giovanni		320,00	Forni Pietro
Forzoni Valentina	Cavriglia	25,00	Stoppielli Gina
Francesca, Michela, Stefania e Elisabetta	Figline Incisa V.no	40,00	Rosanna
Franceschi Silvana e Natalina	San Giovanni V.no	20,00	Aquiloni Antonio
Franci Giuseppa	Loro Ciuffenna	10,00	Tutti Cari Defunti
Frontani Alessandra	Montevarchi	597,78	Frontani Sandro
Fuccini Claudio	Bucine	45,00	Genovini Santina
Fuccini Claudio	Bucine	130,00	Armi Sabrina
Furelli Anna Maria	San Giovanni V.no	180,34	Monseccchi Ennio
Furelli Manuela	Vacchereccia	26,00	Missi Franca
Gabrielli Anna Maria	Loc. Traiana	363,70	Cantini Paolo
Gagnarli Francesca e Sacchetti Carlo	San Giovanni V.no	20,00	Patrizia
Galli Silvio	San Giovanni V.no	110,10	Calvani Italia
Gemignani Sara		30,00	Panichi Claudia
Gennai Rita	Laterina-Pergine V.no	140,00	Martini Corinna
Gerace Giovanna	Cavriglia	100,00	Intrieri Giuliana
Giallatini Alessandro		100,00	Manganelli Ferdinando
Giannini Valerio	San Giovanni V.no	234,00	Marzi Attilia
Giorgi Rita	Castelfranco-Piandiscò	136,40	Sarri Pierina
Giusti Lorenzo	Castelfranco Di Sopra	15,00	Falcati M. Costanza
Givenchy Italia Srl	Scandicci	100,00	Corsi Emilio
Gli Amici Claudia, Achille, Marta, Meri e Marco	Campogialli	125,00	Moracci Gina Casini
Gli Amici del Roxy		200,00	Massini Fabrizia
Gli Amici di Bologna	Bologna	205,50	Cerelli Grazia
Gli Amici di Marco		110,00	Dell'Olmo Anna
Gli Amici di Via dei Noci		150,00	Sarti Carmela
Gonnelli Antonio	Pergine-Laterina	92,00	Burzi Antonella
Gostinelli Mariani Luigina	Montevarchi	114,82	Mariani Giustino
Granducato Racing Team Asd		100,00	Ghini Roberto
Grazzini Luigi	San Giovanni V.no	330,00	Bartolini Giuliana
Guida Marco		100,00	Manganelli Ferdinando
I Colleghi		50,00	Margiacchi Sara

Memorie

NOMINATIVO	CITTA'	IMPORTO	IN MEMORIA DI
I Colleghi del Calz		31,00	Noferi Assunta
I Colleghi della Figlia		150,00	Fratini Pierina
I Colleghi di Gianna (Coop Cavriglia)	Cavriglia	100,00	Melani Gabriella
I Colleghi di Laura		240,00	Frontani Sandro
I Coll. di Lucia Franchi Carmen, Licia, Sonia ,Marco, Rossella, Manuela, Degli Esposti e Pierotti	Piandiscò	80,00	Conti Bruna
I Colleghi di Mauro Bronzi Reparto NPI	Terranuova Br.ni	7,00	Bronzi Omero
I Colleghi di Simona	Loro Ciuffenna	138,50	Mugnai Norma
I Colleghi di Simone	Cavriglia	220,00	Rinaldi Piero
I Coll. di Stefania e Simona Formichi Sede GLS Arezzo	Loro Ciuffenna	100,00	Formichi Nino
I Coll. di Studio Lorenzo, Marco, Sauro	Montevarchi	150,00	Carmela
I Coll. e Segreteria di Sicuirmedica Srl	Montevarchi	170,00	Verdi Lucia
I Coll. Radiologia Osp. del Valdarno	Montevarchi	250,00	Morbidegli Giacomo
I Dipendenti ZCS	Montevarchi	190,00	Antonielli Pasquale
I Vicini di Casa di Priscilla		30,00	Antonielli Pasquale
La Moglie	San Giovanni V.no	200,00	Bettini Giancarlo
La Vanga Marisa	Terranuova B.ni	63,10	La Vanga Rocco
Lalli Liana	Montevarchi	720,00	Milaneschi Clarisa
Lanfranchi Cinzia	Cavriglia	140,00	Cipolli Carlo
Lavacchi Carla	Montevarchi	2,40	Cincinelli Amelio
Le Amiche dello Scoglio	Terranuova B.ini	50,00	Caroni Folco
Macucci Daniela	Montevarchi	245,30	Perantuono Rita
Macucci Luciano	Montevarchi	600,00	Verdi Lucia
Magri Maria Teresa	Bucine	524,85	Salviotti Angiolino
Mallardo Luca		25,00	Panichi Claudia
Malvisi Lea	Montevarchi	20,00	Malvisi Gigi
Mamme Per le Mamme Valdarno	San Giovanni V.no	60,00	Aquiloni Antonio
Mancini Rosanna	Mercatale Valdarno	400,00	Cosci Azelio
Mantovani Marta	Montevarchi	295,00	Migliacci Marcello
Marta, Daniela, Meri, Sandro e Marco	Campogialli	130,00	Caroni Folco
Mascia Dario	San Giovanni V.no	300,00	Mascia Armando
Mazzuoli Edi	Cavriglia	20,00	Dell' Olmo Anna
Mazzuoli Nadia	Loro Ciuffenna	162,00	Mazzuoli Giordano
Mealli Gino	Terranuova B.ni	195,50	Benevieri Pierina v.Mealli
Mealli Marisa	Montevarchi	266,50	Antonielli Pasquale
Melani Nada	Montevarchi	320,00	Mugnai Aldo
Meoli Grazia	Montevarchi	15,00	Bernacchioni Patrizia
Meozzi Maria e Gullotto Giuseppe		100,00	Grappolini Livia
Messini Maurizio	Montevarchi	80,00	Cantini Luana
Michellini Anna Maria		200,00	Gambassi Fabrizio
Migliorini Roberta	San Giovanni V.no	20,00	Burroni,Migliorini e Rossi
Milandri Marco	Terranuova B.ni	180,00	Dell'Olmo Anna
Mini Soava	San Giovanni V.no	59,60	Stonizzati Marusca
Monicolini Patrizia	San Giovanni V.no	34,20	Monicolini Luigi
Morandi Giuliana	Castelfranco-Piandiscò	13,00	Nocentini Severino
Moretti Paola	Bucine	200,00	Bigazzi Marinella
Mori Cinzia	Laterina	50,00	Mori Livio
Mori Cristina		50,00	Dei Defunti
Mori Cristina		100,00	Mori Maura
Morini Marino	Terranuova B.ini	90,20	Mucini Abigail nei Morini
Mortarotti Annita	Montevarchi	99,00	Itana Lorenzo
Mugnaini Francesca	San Giovanni V.no	50,00	Patrizia e Graziano
Mugnaini Stefania	Terranuova B.ni	210,52	Mugnaini Mario
N.N.	Cavriglia	3.000,00	B.P.
Nardi Giovanni	San Giovanni V.no	295,50	Talini Deanna
Nenci Silvano	Terranuova B.ni	21,50	Lorini Marilena
Noferi Nadia	San Giovanni V.no	25,00	Caimi Ivana
Nuzzi Claudia	Montevarchi	158,00	Soldani Silvio
Occhini Marcella	San Giovanni V.no	265,00	Corsi Emilio
Orsato Daniele e Santa Giuliana		100,00	Manganelli Ferdinando
Palei Paolo	Castelfranco-Piandiscò	103,78	Bettini Nara
Paoletti Sandro	Civitella Val di Chiana	41,80	Agnelli Assunta
Pellegrini Enio Mariani		300,00	Pellegrini Giovanni
Pennati Franca	Terranuova B.ni	252,60	Baldi Pia
Peruzzi Giuseppe	Laterina-Pergine V.no	175,40	Severi Giulio
Peruzzi Paolo		40,00	Manganelli Ferdinando
Piccardi Gessica	Montevarchi	130,00	Piccardi Giulia
Pieralli Natalina Ghini Enzo		450,00	Ghini Roberto
Pierallini Cristina	Terranuova B.ni	80,00	Baldi Rosa
Pierallini Cristina	Terranuova B.ni	75,00	Baldi Rosa
Pierazzuoli Patrizio	Bucine	5,00	Pierazzi Maria
Pieri Laura, Luca,Piero,Piera e Elisabetta	Firenze	110,00	Belardini Maria
Polvani Narciso	Cavriglia	0,00	Matassini Giovanna
Polverini Emilio	Cavriglia	30,00	Valeria

NOMINATIVO	CITTA'	IMPORTO	IN MEMORIA DI
Pontenani Dina	San Giovanni V.no	5,00	Nardi Franco
Posfortunato Carla	San Giovanni V.no	50,00	Cesari Licia
Posfortunato Martina e Famiglia	Montevarchi	50,00	Cesari Licia
Potenza Guido e Amici	Levane	370,00	Baroni Liliana
Preteni Guido	Terranuova B.ni	72,00	Sebastiano Giovanna ved. Preteni
Prete Fabiano		100,00	Manganelli Ferdinando
Pushaner Moreno	San Giovanni V.no	15,00	Burbui Ivan
Quercini Marino	Terranuova B.ni	67,00	Quercini Franco
Raspini Ombretta	San Giovanni V.no	100,00	Bernacchioni Patrizia
Ravagni Alessio	Montevarchi	20,00	Ravagni Renato
Righeschi Nadia	Montevarchi	240,00	Magini Giuseppe
Rocchi Gianluca		200,00	Manganelli Ferdinando
Rogai Cesare	Terranuova B.ni	50,00	Pineschi Maura
Roggi Susanna	Loro Ciuffenna	638,00	Fantoni Mauro
Romiti Renata	San Giovanni V.no	50,00	Pesucci Enzo
Rondoni Marta	Montevarchi	100,00	Lodi Quarta
Rossi Patrizio	Montevarchi	23,00	Sottani Bruna
Rossi Patrizio	Castelfranco Di Sopra	100,00	Rossi Gianfranco
Rossi Rita	Levane	20,00	Alduino-Rossi Lucia
Rossini Rolando	San Giovanni V.no	69,00	Bellacci Fernanda
Sacchetti Daniela	Penna	236,00	Dell'Aversano Davide
Sacchetti Elmirena	Vacchereccia	50,00	Sacchetti Berta
Sacchetti Franca	San Giovanni V.no	10,00	Sacchetti Berta
Sani Marco	Bucine	150,00	Genovini Santina
Sani Mauro	Bucine	410,00	Genovini Santina
Santangelo Andrea		25,00	Panichi Claudia
Sassi Laura	Montevarchi	55,00	Bartoli Licia
Scali Silvia e Colleghi	Bucine	32,00	Della Scala Margherita
Sestini Fabrizio	Terranuova B.ni	381,60	Sestini Luigi
Simonti Giuliana	San Giovanni V.no	100,00	Naldini Mario
Sirago Cosima	Mercatale Valdarno	347,66	Bacci Fabrizio
Soc. Femminile Calcio a 5 "Le Sdatte"	San Giovanni V.no	420,00	Gioli Graziano
Soc. Mutuo Soccorso Circolo Arci e Squadra Calcio Vacchereccia	Vacchereccia	200,00	Sereni Tiziana
Solettificio Iannelli	Montevarchi	110,00	Cannoni Aldo
Sorini Luigi Piero	San Giovanni V.no	59,00	Chianucci Teresa
Stafi Mauro	Loro Ciuffenna	118,50	Broggi Liliana
Stollavagli Antonia	Piandiscò	15,00	Giusti Mario
Stoppielli Gina Carolina	Levane	112,05	Grazzini Ferdinando
Studio Tanzi	San Giovanni V.no	100,00	Aquiloni Antonio
Tanzi Antonio	Terranuova B.ni	140,00	Papi Nara
Tellini Raffaello	Terranuova B.ni	125,00	Tellini Santi
Teseo Srl	Terranuova B.ni	210,00	Bronzi Omero
Tinti Pasquale	Cavriglia	50,00	Fondelli Livia
Tironi Lucia	San Giovanni V.no	10,00	Sacchetti Berta
Tognazzi Federico Cuomo Filomena		20,00	Gambassi Fabrizio
Tognazzi Federico Cuomo Filomena		20,00	Cesari Licia
Toniaccini Tosca	Cavriglia	196,00	Franci Impero
Torelli Srl	Montevarchi	50,00	Aquiloni Antonio
Tosacno Matteo	Montevarchi	153,70	Scillone Angela
Turturici Maria	San Giovanni V.no	205,00	Tracchi Luisa
Uff. Tecnico Comune Terranuova B.ni	Terranuova Bracciolini	60,00	Dalla Noce Serafino
Ugolini Marina	San Giustino V.no	150,00	Nibi Paolino
Ulivi Massimo	Montevarchi	177,42	Rossi Antilde
Valoriani Mirella	Bucine	747,00	Marzierli Vincenzo
Vannini Maria	Loro Ciuffenna	276,00	Milani Giuseppe
Verdelli Pierguido		300,00	Borgogni Caterina
Vignogna Marcello	San Giovanni V.no	136,70	Manocchio Libera
Vitolo Maria	Montevarchi	200,00	Vitolo Luigi
Zamponi Francesco	Montevarchi	1183,10	Panichi Claudia
Zamponi Francesco	Montevarchi	340,00	Panichi Claudia
TOTALE € 46.565,02			

RIEPILOGO GENERALE

MEMORIE	€ 46.565,02
DONAZIONI	€ 37.495,75
INIZIATIVE	€ 6.801,44
TOTALE	€ 90.862,21

Donazioni

NOMINATIVO	CITTA'	IMPORTO	NOMINATIVO	CITTA'	IMPORTO	NOMINATIVO	CITTA'	IMPORTO
Aglione Antonietta	Laterina	30,00	Dall'Anese Alessandra	San Giovanni V.no	200,00	Mugnai Roberto	Levane	10,00
Agnolucci Alberto	Cavriglia	10,00	Dolcezza Savini Srl	Figline Incisa V.no	300,00	Mugnaini Mario	Levane	10,00
Amerighi Mauro	Terranuova B.ni	25,00	Donati Dario	Levane	5,00	N.N.	San Giovanni V.no	7,00
Amidei Lorena	Levane	15,00	Fabbri Srl	Montevarchi	500,00	N.N.		110,00
Arrighucci Dino	Montalto	50,00	Fabbri Vittorio	San Giustino V.no	25,00	Naldini Graziano	Terranuova B.ni	15,00
Attività Promozione Geometra	Arezzo	1.000,00	Fabbrini Maria	Laterina	10,00	Nocentini Pasquale	Montevarchi	10,00
Auretti Pasqualino	Montevarchi	15,00	Falchi Maria Assunta	Montevarchi	20,00	Noferi Anna	San Giovanni V.no	15,00
Auser Montevarchi Territoriale	Montevarchi	200,00	Famiglia Becattini		120,00	Pali Roberto	Pergine V.no	10,00
Auzzi Aldo	San Giovanni V.no	200,00	Famiglia Bonechi	\	120,00	Pampaloni Alberto		10,00
Babacci Patrizia	Montevarchi	10,00	Famiglia Paola e Alda Mecheri	Cavriglia	50,00	Paternostro Pellegrina	Montevarchi	10,00
Bacci Franco	San Giustino V.rno	30,00	Filippi Damiano	Levane	10,00	Petroni Luigi	Loro Ciuffenna	30,00
Baldi Libera	San Giovanni V.no	10,00	Florentini Maria	Montevarchi	10,00	Pieralli Fabrizio	Cavriglia	10,00
Ballantini Marco e Anticipati Laura	San Giovanni V.no	50,00	Fiorito Ivano Antonio	Montevarchi	100,00	Poggesi Marcella	Piandiscò	10,00
Banca del Valdarno	San Giovanni V.	10.000,00	Focardi Agata	Montevarchi	20,00	Polese Federico	Cavriglia	5,00
Barbagli Franco	San Giovanni V.no	10,00	Forasti Valeria	San Cipriano	10,00	Ponsecchi Stefano, Giangeri Pamela	Pergine Valdarno	20,00
Barchielli Donella	Montevarchi	10,00	Forzini Paola	San Giovanni V.no	25,00	Pratesi Piero	Montevarchi	20,00
Bartolozzi Lara	San Giovanni V.no	30,00	Franchi Franco	Levane	15,00	Quercioli Rosanna	Piandiscò	25,00
Becattini Andrea Parigi Sara		50,00	Francini Franco	Terranuova B.ni	30,00	Rabatti Paola	Levane	20,00
Becattini Denio	San Giovanni V.no	20,00	Frasconi Mario, Senesi Valentina	Levane	30,00	Righeschi Elena		20,00
Becattini Manuela	San Giovanni V.no	20,00	Galanti Valerio e Tassi Morena		20,00	Ritz Srl	San Giovanni V.no	300,00
Becherini Mario	Montevarchi	20,00	Gambassi Fabrizio e Micheli	San Giovanni V.no	20,00	Robinson Fiona Elisabeth	Cavriglia	20,00
Belardini Maria		100,00	Anna Maria			Romano Francesca per Cai con Voi	Montevarchi	50,00
Bellacci Vanna	Montegonzi	10,00	Garcia Adino	Mercatale Valdarno	15,00	Romoli Carlo e Bettini Gabriella	San Giovanni V.no	10,00
Bencini Andrea	Montevarchi	10,00	Garuglieri Giulia	San Giovanni V.no	10,00	Rosadini Andrea Vasarri Elisa	Terranuova B.ni	100,00
Benelli Marco		300,00	Giannetti Paolo, Narcisi Adriana	Montevarchi	50,00	Rossi Marco	San Giovanni V.rno	200,00
Bianchi Licia	Montevarchi	20,00	per Cai con Voi			Rubbo Silvano	Montevarchi	10,00
Bigazzi Filippo Angiolo	Castelfr.-Piandiscò	200,00	Giannini Fabrizia	Castelnuovo Sab.ni	20,00	Sabbi Francesco	Montevarchi	10,00
Bini Lorenzo	San Giovanni V.no	30,00	Giullori Gabriele	San Giovanni V.no	60,00	Sacchetti Alessandro e Mugnaini Manuela	Levane	50,00
Bonomo Brigida	Montevarchi	20,00	Giusti Tomas Music 4		2,00	Sandroni Gilberto	Montevarchi	20,00
Borchi Mauro e Sacchetti Mara	Montevarchi	50,00	Gomez Olga	San Giovanni V.no	10,00	Segoni Fernando	Levane	35,00
Borgogni Simonetta	Loro Ciuffenna	30,00	Gonnelli Marco	Laterina	10,00	Semboloni Ismano	Castelnuovo Sab.ni	20,00
Boschi Stefano	Montevarchi	10,00	Grifoni Irene	Piandiscò	10,00	Semboloni Luciano	Mercatale V.no	10,00
Brilli Mauro	Montevarchi	50,00	Gruppo Fratres S.G.V.	San Giovanni V.no	500,00	Semenzato Roberto	San Giovanni V.no	30,00
Broggi Ilaria	Terranuova B.ni	8.630,00	Guerrini Giacomo Rattaro Ilaria		50,00	Setti Denia	San Giovanni V.rno	200,00
Broggi Ilaria	Terranuova B.ni	527,26	I Ragazzi D'Arnolfo	San Giovanni V.no	100,00	Sez. Ass. Bersaglieri	San Giovanni V.no	100,00
Broggi Mauro	San Giovanni V.no	10,00	I Ragazzi di Campogialli	Campogialli	383,71	Soc. Operaia Mutuo Soccorso	San Giustino V.no	250,00
Bucci Rina	Cavriglia	15,00	Iacomelli Luigi	Montevarchi	150,00	Solidarietà in Diretta		2.857,93
Buioni Giovanni	San Giovanni V.no	100,00	Lampari Luigi	Montevarchi	10,00	Sottili Marco	Cavriglia	25,00
Caldelli Roberto	Bucine	20,00	Lapi Nassini Marcella	San Giovanni V.no	10,00	Studio Comm. Failli Alessandro	San Giovanni V.no	500,00
Camiciottoli Pier Angiolo	Castelnuovo Sab.ni	50,00	Lari Ilia	Montevarchi	20,00	Studio Tanzi	San Giovanni V.rno	500,00
Capanni Gianfranco	Cavriglia	20,00	Lazerini Piero e Butteri Fulvia		30,00	Susi Natale	San Giustino V.no	10,00
Cappelli Giancarlo	Cavriglia	20,00	Livi Renata	Terranuova B.ni	31,00	Tofani Eda	San Giustino V.no	10,00
Caselli Maro e Ragosta Claudia	San Giovanni V.no	50,00	Lorenzoni Antonio	Piandiscò	10,00	Trefoloni Vito	San Giovanni V.rno	600,00
Cassi Antonio	Arezzo	100,00	M.G.	Cavriglia	50,00	Triffici Dino	Terranuova B.ni	10,00
Castellucci Stefano	San Giovanni V.no	40,00	Maremmi Luciano	Cavriglia	30,00	Turrini Vasiliana	Loro Ciuffenna	10,00
Cellai Fabrizia		300,00	Mariani Vario	Montevarchi	20,00	Unni Mario	Terranuova B.ni	20,00
Charelli Alessio	Montevarchi	100,00	Mariani Daniela	San Giovanni V.no	100,00	Unni Mario	Terranuova B.ni	132,00
Checchaglini Adriana	Arezzo	10,00	Marini Luciano	Levane	20,00	Vasai Sauro e Santini Odessa	Montevarchi	30,00
Ciabini Nicola	San Giovanni V.no	10,00	Martinelli Maria	Castelf.-Piandiscò	10,00	Veneri Alfredo	Levane	50,00
Circolo Arci Mercatale Valdarno	Mercatale V.no	1.000,00	Matucci Tamara	San Giovanni V.no	10,00	Veneri Leodora	Cavriglia	10,00
Classe 3 Liceo Scientifico i	Montevarchi	226,00	Bellacci Maria	San Giovanni V.no	50,00	Venturini Giuseppe	San Giovanni V.no	60,00
Collini Romano	Castelfranco	15,00						

LA POSTA DEI LETTORI

Alla direzione del giornale
del Calcit Valdarno INSIEME

Ho voluto inviare anch'io, come altri lettori, una mia testimonianza per ricordare una persona meravigliosa tanto cara: mia Nonna; "perchè la memoria dei vivi è la vita dei morti". Mia nonna è sempre stata di carattere riservato, ma piena di vita e sempre disponibile verso gli altri. Non amava, come si dice, piangersi addosso e nessuno di noi, quindi era a conoscenza di una malattia oncologica che l'affliggeva. Poi un maledetto giorno il Coronavirus si è appropriato del suo corpo già debilitato e a posto fine alla sua esistenza.

Di lei, tutti i parenti stretti avranno un ricordo incancellabile: quel suo modo di fare dimesso, la sua tenace volontà di aiutare chi si trovava in difficoltà, l'amore per i nipotini che ricambiavano l'affetto con manifestazioni di gioia nel momento in cui la intravedevano anche da lontano.

Anche se piccoli, da non comprendere ancora appieno il dolore della sua scomparsa, sono certa che mancherà anche a loro. La chiamavamo Assuntina, con un diminutivo, che rispecchiava del tutto il suo aspetto fisico. Resterà certamente a lungo fra i nostri ricordi più cari.

Annamaria

PROGETTO S. CU. DO. (SERVIZIO CURE DOMICILIARI)

**15° elenco degli esercizi commerciali dove
sono stati raccolti i fondi a favore del
Servizio Cure Domiciliari.
1° MAGGIO 2020 - 31 OTTOBRE 2020,
raccolta la somma di € 2.092,89**

Acconciature Fiumanò Alberto	San Giovanni Valdarno
Alimentari Mariella e Lucia	San Giovanni Valdarno
Alimentari Paolo	San Giovanni Valdarno
Bar Fiorenza	San Giovanni Valdarno
Bar Liceo Scientifico Monteverchi	Monteverchi
Bar Martini	San Giovanni Valdarno
Bar Pasticceria Semplici Alessandro	San Giovanni Valdarno
Bar Spiombo's	Castelfranco-Piandiscò
Bottega Verde	San Giovanni Valdarno
Bude Bar Pizzeria	Castelfranco di Sopra
Caffè del Borgo	Castelnuovo Sabbni
Caffè Lo Squero	Bucine
Carrefour	Terranuova B.ni
Carrefour Express	Castelfranco di Sopra
Circolo Arci S. Leolino	S. Leolino
Circolo G. Simonti	San Giovanni Valdarno
Circolo MCL Castelfranco	Castelfranco di Sopra
Comucci Elettricità	San Giovanni Valdarno
Dolcezze Savini	San Giovanni Valdarno
Elettropiù di Cardo Antonio	San Giovanni Valdarno
Elettroriparazioni Zisi Sergio	San Giovanni Valdarno
Fabilandia	San Giovanni Valdarno
Farmacia Burchini A.	Terranuova B.ni
Farmacia Campedelli	San Giovanni Valdarno
Farmacia Sansoni	San Giovanni Valdarno
Gino Barbieri	San Giovanni Valdarno
L'Antico Forno di Canu	San Giovanni Valdarno
Bottega del Pane di Piancastelli	San Giovanni Valdarno
La Bottega di Capannole	Capannole
Lavanderia Giglio	San Giovanni Valdarno
Macelleria Fabbrini	San Giovanni Valdarno
Panificio Piancastelli S.	San Giovanni Valdarno
Pasticceria Diana	Monteverchi
Pasticceria Semplici Alessandro	San Giovanni Valdarno
Società di Mutuo Soccorso	San Giustino Valdarno
Super Conad di Redditi	Loro Ciuffenna

